



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in particolare gli articoli 5, 49 e 51, concernenti l'organizzazione per Dipartimenti dei Ministeri e l'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e, in particolare, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in base al quale il Programma triennale di prevenzione della corruzione contiene, in una apposita sezione, l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati disponendo così la confluenza dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità all'interno del Programma triennale di prevenzione della corruzione che, quindi, diventa *Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 febbraio 2014, n. 98, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 26 maggio 2017, n. 325, con il quale si individua, nella figura del Direttore Generale o in quella del dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale, il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per tutte le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale;

VISTA la delibera ANAC del 11 settembre 2013, n. 72, recante *“Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)”*;

VISTA la delibera ANAC del 13 aprile 2016, n. 403, recante “*Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione delle «*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs.33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*»;

VISTA la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 di Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

CONSIDERATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le Istituzioni scolastiche della medesima regione;

RITENUTO NECESSARIO ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, procedere all’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per le Istituzioni scolastiche della regione Toscana;

VISTA la proposta pervenuta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

ADOTTA

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per le Istituzioni scolastiche della Toscana per il periodo 2018-2020, allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, su quello del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO
Sen. Valeria Fedeli